



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: [Maddalenotizie@gmail.com](mailto:Maddalenotizie@gmail.com). Sito web: [Maddalenenotizie.com](http://Maddalenenotizie.com)

### Attualità

## Profughi, l'appello di Papa Francesco: “Ogni parrocchia accolga una famiglia”

Emanuela Maran

**B**ergoglio durante l'Angelus del 6 settembre ha invitato "le comunità religiose, i monasteri, i santuari di tutta Europa e le diocesi, a partire da quella di Roma" a dare ai migranti "una speranza concreta" e a non creare "tante isole inaccessibili e inospitali".

Parrocchie, monasteri e santuari d'Europa accolgano una famiglia di profughi a iniziare da Roma e dal Vaticano. È l'appello concreto che Papa Francesco ha rivolto all'Angelus a meno di tre mesi dall'inizio del Giubileo della misericordia che si aprirà l'8 dicembre prossimo. Bergoglio è intervenuto nel dibattito che si sta svolgendo nel Vecchio continente sull'accoglienza ai migranti dopo aver denunciato che le loro morti "sono crimini che offendono l'intera famiglia umana".

Mentre a Londra il premier David Cameron dice sì al ricollocamento di 15mila profughi, ma un secco no alle quote obbligatorie richieste dall'Unione Europea, Angela Merkel, con una mossa a sorpresa ha deciso a fine agosto di accoglierli (a parere dei più per esorcizzare lo spettro dei neonazi e l'umiliazione inflitta alla Grecia), e Matteo Salvini deride quelle immagini di solidarietà ("Siamo su Scherzi a parte"), il Papa ha voluto fare una proposta concreta sottolineando che "la misericordia di Dio viene riconosciuta attraverso le nostre opere, come ci ha testimoniato la vita della beata madre Teresa di Calcutta".

Con la crisi libica e la guerra della

Siria, i nostri mari sono diventati dei cimiteri, i nostri confini terrestri delle trappole dove si può mo-



rire asfissiati nel container di un camion nella speranza di riuscire ad oltrepassarli. C'è voluta l'indignazione suscitata da una foto, quella del corpicino inerme di Aylan, morto annegato mentre lui e la sua famiglia cercavano di fuggire da Kobane e dai tagliagole dell'Isis, per scuotere le coscienze. Quella foto terribile è divenuta il simbolo dell'immane tragedia della migrazione dei profughi. Fino a quel momento il problema delle migrazioni era considerato un problema italiano, e non europeo! Quella foto ha segnato lo spartiacque fra il prima e il dopo; ha risvegliato i sentimenti e le coscenze di un'Europa assopita e assorbita dalle questioni economiche, che riteneva il problema degli immigrati una questione puramente italiana rispondendo di volta in volta, e a strappi, alle richieste del nostro governo con sufficienza, facendo spallucce, rincarando la dose di critiche sui centri di identificazione e sull'inefficienza degli stessi. Da quella foto è scaturita la straordinaria solidarietà dimostrata attivamente da migliaia di cittadini europei, che si sono prodigati nell'aiutare e accogliere donne, uomini e bambini siriani e non solo, in arrivo da Grecia, Macedonia e Serbia.

Nelle ultime settimane però il fenomeno si è, di giorno in giorno, modificato ed ampliato in maniera esponenziale e perfino Frau Merkel che, pur sull'onda dell'emozione, aveva optato per una scelta dell'accoglienza coraggiosa giocando un ruolo di leader, si è spaventata quando a Monaco, in un solo week end, sono entrati diciannovemila profughi. Ora Bruxelles litiga

sulle quote e i Paesi dell'est, Ungheria in testa, ma anche Bulgaria e Serbia, hanno fatto blocco erigendo fili spinati, chiudendo le frontiere e inviando soldati ai confini per cercare di arginare l'immena marea umana che sta cercando in tutti i modi di entrare in quella che è per loro la terra promessa.

Dopo il "niente di fatto" di fine agosto, il presidente del Consiglio europeo, Donald Tusk, ha convocato per il 23 settembre un Vertice straordinario, per decidere una risposta comune dell'Europa all'emergenza profughi in atto. La decisione, annunciata su Twitter, è arrivata dopo diverse consultazioni con le cancellerie dei Paesi membri. La riunione avverrà il giorno dopo l'altro Consiglio straordinario, quello dei ministri dell'Interno previsto per martedì 22 settembre, in cui si cercherà di trovare un accordo, o comunque si dovrebbe optare per una approvazione a maggioranza, del piano proposto dalla Commissione europea per il ricollocamento di altri 120mila profughi, dopo i 40 mila ufficialmente approvati. Il vertice dei ministri degli Interni arriva nel giorno in cui sono stati istituiti da Germania, Slovacchia, Olanda e Austria controlli

(continua a pag. 2)

**(continua dalla prima pagina)**

temporanei dei migranti al confine. Di fatto un atteggiamento che va in rotta di collisione con i principi di Schengen. In realtà l'Europa non riesce a costruire una politica condivisa dagli stati membri e vi è il rischio che saltino le quote e si chiudano i confini per la difficoltà di gestire il fenomeno.

La Diocesi di Vicenza ha accolto l'appello di Papa Francesco e dall'ultimo report fornito dalla Caritas risulta che nelle strutture della diocesi sono state ospitate 103

persone mentre su 22 vicariati, ad oggi, solo 7 sono quelli che hanno effettivamente aperto le porte ai profughi.

Oggi il Santo Padre chiede coerenza fra fede e vita: accogliere l'uomo in difficoltà (straniero o italiano che sia, diversamente abile o ex carcerato ...) per accogliere Cristo. Il profugo ci interella con urgenza e ci richiama alle nostre responsabilità. È bello notare come in tanti stiano rispondendo con generosità all'appello del Papa.

**Prossimo interessante appuntamento da non perdere a Maddalene**

## Serata sull'alimentazione

**Silvia e Mirco Ponzio**

Dall'Expo all'Enciclica di Papa Francesco, quest'anno l'alimentazione è il tema più ricorrente.

Per venerdì 16 ottobre prossimo, in occasione dell'annuale Festa del Ringraziamento a Maddalene, è in programma un incontro dal titolo provocatorio: "Si mangiava meglio quando si mangiava peggio? Come è cambiata la nostra alimentazione negli ultimi cinquant'anni".

Tra i relatori della serata il prof.

Mario Bagnara presidente della Biblioteca Internazionale La Vigna di Vicenza ed il prof. Enrico Novelli del Dipartimento di Biomedicina Comparata dell'Università degli Studi di Padova e docente nel corso Sicurezza igienico - sanitaria degli alimenti. Moderatrice dell'incontro la giornalista esperta di alimentazione Carla Urban.

Il luogo e l'orario dell'incontro saranno resi noti nel prossimo numero di Maddalene Notizie.

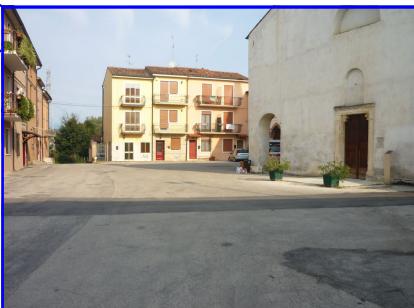


## Sarà regolamentata la sosta nel piazzale della chiesa di Maddalene Vecchie

**Dalla redazione**

La sosta nel piazzale della chiesa di Maddalene Vecchie e del primo tratto di strada di accesso sarà a breve regolamentata. E' quanto è stato concordato in un incontro tra i residenti e l'Assessore alla Mobilità del Comune di Vicenza Marco Antonio Dalla Pozza accompagnato dal consigliere di zona Renato Vivian e dal tecnico comunale arch. Carlo Andriolo.

Il sopralluogo è avvenuto giovedì 17 settembre scorso nel pomeriggio. Il lavoro preparatorio a cura dei tecnici comunali consistrà nell'accertamento delle diverse proprietà dopodiché sarà provveduto a



delimitare con apposita segnaletica orizzontale i nuovi stalli entro i quali dovranno essere parcheggiate le auto. Le modalità di utilizzo degli stessi spazi sarà opportu-



namente regolamentata sia per i residenti che per i passanti.

**Prossimi lavori**

## Sarà presto sistemata via Falzarego

**Dalla redazione**

Lo smottamento che sta interessando da qualche anno i tornanti di via Falzarego, sarà bloccato grazie a un significativo intervento di cui Comune e privati residenti sosterranno in parti uguali il costo.



Il progetto della manutenzione straordinaria della strada che da via Beregane sale verso Monte Crocetta, è stato infatti approvato dalla giunta comunale su proposta dell'assessore alla cura urbana Cristina Balbi. Si è reso tuttavia necessario concordare con i privati l'intervento, essendo via Falzarego una strada privata a uso pubblico. Così è stato stabilito con i residenti di condividere a metà la spesa di un lavoro piuttosto oneroso, ma indispensabile per mettere definitivamente in sicurezza la stradina senza via di uscita proprio sulla sommità del colle.

Il Comune destinerà quindi 100 mila euro e altrettanti li metteranno i residenti per fermare lo smottamento in atto, regolare il sistema di smaltimento delle acque meteoriche e riqualificare la pavimentazione stradale profondamente usurata.

Si procederà pertanto lungo la sessantina di metri che corrispondono al fronte della frana con il consolidamento del versante collinare attraverso l'inserimento di tiranti e micropali che non produrranno alcun impatto paesaggistico perché andranno a costituire una sorta di armatura sotterranea. Una volta consolidato il terreno, per una lunghezza di circa 330 metri, sarà completamente riqualificato il pavimento stradale.

I lavori dovrebbero iniziare nell'imminente autunno, come assicurato dal Comune.

**Sono stati installati nella rotatoria di Strada Maddalene**

## Due nuovi pannelli commemorativi

Roberto Campagnolo



Sono stati collocati nei primi giorni di questo mese di settembre due nuovi pannelli dagli Alpini del gruppo "Penne mozze" di Maddalene in collaborazione con gli Artiglieri di Maddalene. Sono stati ideati dal designer Fabrizio Dilda, realizzati dalla Ferlat Acciai e posizionati nella rotatoria di strada Pasubio, importante e significativa arteria che da Vicenza si dirama verso le Prealpi Vicentine tra cui monte Pasubio, per commemorare tutti i caduti della grande guerra del 1915 - 1918.

Il primo pannello, quello visibile provenendo da Vicenza, raffigura il monte Pasubio e l'Ossario; il secondo, invece, quello posto dall'altro lato della rotatoria, per

chi proviene da Schio—Thiene, raffigura i soldati di tutte le armi e di tutte le nazioni che persero la vita a difesa della provincia di Vicenza in primis e di tutta l'Italia intera. I due pannelli celebrativi rimarranno nella rotatoria fino al 2018, ultimo anno delle celebrazioni per il centenario della Grande Guerra.

Gli alpini della sezione di Maddalene hanno ritenuto appropriato il sito in cui sono stati collocati i pannelli sia per il nome della strada - Pasubio - sia per la già citata ricorrenza del centenario.

La scelta è stata molto apprezzata da molti gruppi di Alpini di altre Sezioni nonché da molte autorità ed il Gruppo Alpini di Maddalene ne va orgoglioso.

Con l'occasione un ringraziamento va a tutti i collaboratori e a tutti coloro che hanno contribuito anche finanziariamente.



**Il Marathon Club informa su**

## I versamenti per Via di Natale

Dalla redazione

I Marathon Club desidera portare a conoscenza dei lettori i risultati economici delle iniziative a sostegno della Casa di Via di Natale tratti dalla pubblicazione ufficiale della stessa Onlus comunicati nella assemblea annuale tenutasi a Pordenone il 7 maggio 2015.

Il Marathon da anni è attivo a favore della struttura privata che sostiene gli ammalati terminali di tumore e i loro familiari.



Due sono essenzialmente le iniziative che il Marathon persegue: la prima è la tradizionale Lucciola, anche quest'anno andata in scena venerdì

12 giugno scorso ed il cui ricavato di 1.300 Euro è stato interamente devoluto alla Casa di Via di Natale come già comunicato nel numero 90 del 27 giugno scorso di Maddalene Notizie.

La Lucciola di Maddalene è una delle 200 manifestazioni podistiche a scopo benefico a favore della Casa di Via di Natale che vengono organizzate ogni anno in altrettante località del Triveneto da associazioni diverse.

**Dalle Filippine**

## Il grazie di Suor Tullia al Marathon Club

Dalla redazione

Dalle lontanissime Filippine arriva puntuale una lettera di Suor Tullia, di ringraziamento al Marathon per il sostegno dato attraverso l'adozione a distanza di Louie, uno dei tanti ragazzi filippino seguito dalla comunità di religiose.

Louie è il ragazzo riprodotto nella foto qui a fianco che il Marathon Club ha scelto di aiutare attraverso



l'istituto dell'adozione a distanza qualche anno or sono. Il ragazzo è cresciuto e, soprattutto, ha potuto proseguire negli studi.

La religiosa comunica con grande soddisfazione che "i primi bambini che abbiamo aiutato, terminato il ciclo scolastico, hanno trovato un lavoro dignitoso."

Questo, infatti, è l'obiettivo prioritario delle suore che nelle Filippine operano in una loro struttura a beneficio dei più piccoli cercando, attraverso l'istruzione, di formare adeguatamente i futuri uomini filippini di domani, che dovranno essere capaci di gestirsi autonomamente. È un risultato non di poco conto in una realtà assai diversa dalle nostre conoscenze e tradizioni.

A maggior ragione, quindi, è assai gradito il costante contatto epistolare con questa religiosa, molto conosciuta qui a Maddalene per i suoi indimenticati trascorsi quale esemplare educatrice dei bambini della scuola materna, ma anche apprezzata animatrice dei vari gruppi giovanili parrocchiali ai quali ha dedicato tanto tempo.

La seconda iniziativa alla quale il Marathon Club collabora riguarda la raccolta dei tappi di plastica che, come comunica la dirigenza della Casa nel 2014 ha raggiunto la somma di € 58.565,94 grazie alla moltitudine di persone, gruppi, enti e scuole di ogni ordine e grado che si sono impegnate in via continuativa nella raccolta.

Per questi risultati, il Marathon Club ringrazia tutti indistintamente.

Vista per voi

## Una Tosca super al Gran Teatro la Fenice di Venezia

Gianlorenzo Ferrarotto

**G**ià davanti al sontuoso ingresso del Gran Teatro di Venezia si è presi da un senso di spaesata meraviglia. Quando poi, esibiti i regolari e costosi biglietti di ingresso, si entra in sala, o meglio nei palchi sovrastanti la platea, gli occhi vedono lo spettacolo dei decori dorati che le luci aumentano ancor più e ti siedi sulla poltroncina vellutata ad ammirare tanto splendore.

Il momento clou è quando si alza il sipario e il pubblico può finalmente vedere la semplice scena, realizzata da Maria Spazzi, su un terreno con una lunga crepa e sconnesso dove si svolge l'intera vicenda. Pochi e curati elementi suggeriscono di volta in volta l'ambientazione: una chiesa, un palazzo, un patibolo. Questi parchi segnali sono l'incarnazione di un potere che costringerà i protagonisti a sprofondare entro quell'abisso su cui si affaccia l'umanità. Una scenografia così essenziale permette al pubblico di apprezzare maggiormente l'opera anche grazie al testo proiettato sopra il sipario.

La regista Serena Sinigaglia, sembra fondere opera e prosa su questo palco. "Esperimento" riuscito grazie alla bravura degli interpreti, che non solo dimostrano una tempra canora coinvolgente, ma a questa aggiungono espressività gestuale e presenza scenica. Musica e canto guidano lo spettatore all'interno dell'opera coinvolgendolo emotivamente. La trama narrativa procede per episodi consequenziali di forte tensione, dove la malignità del potere è protagonista. Il demoniaco



Scarpia, qui interpretato da Angelo Veccia, domina la storia dall'inizio alla fine. A lui e a tutto ciò che rappresenta si contrappongono i due protagonisti, significativamente amanti dell'arte: Stefano Secco nei panni del bel Mario e Svetlana Kasyan in quelli di Tosca.

L'incedere della vicenda narrativa sarebbe impossibile senza la fitta trama musicale, dove momenti impetuosi si alternano a siparietti buffi che improvvisamente riacquistano solennità. È così infatti che il bigotto sagrestano (Enric Martinez-Castignani) viene interrotto dal temibile Scarpia. Il capo della polizia piomba in scena per sollecitare il Te Deum, degna conclusione di un primo atto ben eseguito sia da un punto di vista scenico che musicale. Il direttore d'orchestra, Riccardo Frizza, mantiene fino alla fine l'unione armonica di questa vicenda ricca di sonorità differenti, seguito da un'orchestra in ottima forma.

Un lungo applauso del pubblico a tutti i protagonisti dell'opera schierati sul palco al termine della lunga rappresentazione, conclude il pomeriggio nel tempio della lirica veneziana, a dimostrazione che i tre atti del capolavoro pucciniano sono stati ancora una volta molto apprezzati.

## APPUNTAMENTI

dal 26 settembre  
al 10 ottobre

● **Sabato 26 settembre** il Marathon Club ricorda la 7<sup>a</sup> Camminata Città della Speranza (fuori punteggio) a Malo di km. 5 e 10

● **Domenica 27 settembre** il Marathon Club ricorda la 32<sup>a</sup> Marcia tra le visele del Durelo a Chiampo di km. 6, 12 e 22 o, in alternativa, la 15<sup>a</sup> Marcia Bambini per strada a San Floriano di Marostica di km. 3, 6, 12 e 22

● **Domenica 27 settembre**, Bressanvido, fattoria Fratelli Paglusco, via Chiesa, ore 17,30. 17<sup>a</sup> Festa della Transumanza, arrivo della madria. Email:[info@prolocobressanvido.it](mailto:info@prolocobressanvido.it). sito:[www.prolocobressanvido.it](http://www.prolocobressanvido.it).

● **Lunedì 28 settembre**, Caffè del Sole, nell'ambito della seconda edizione del Lunedì sano, lunedì vegano, serata "Bentornato Autunno" a base di piatti vegani con prodotti locali e da agricoltura sociale.

● **Sabato 3 ottobre** il Marathon Club ricorda la 16<sup>a</sup> Camminando con Bakita Vicenza - Schio di km. 27 con partenza dalla chiesa di S. Bertilla a Vicenza.

● **Sabato 3 e domenica 4 ottobre** a Thiene va in scena il Mercato rinascimentale Europeo Thiene 1492. Saperi, sapori e colori della Terra pedemontana dell'Italia e dell'Europa, un ritorno suggestivo e coinvolgente alle origini della storia della Serenissima Repubblica

● **Domenica 4 ottobre** il Marathon Club ricorda la 43<sup>a</sup> Marcia sul Brenta a Carmignano del Brenta di km. 6, 8, 15 e 26 o, in alternativa, la 32<sup>a</sup> Marcia Verdiana a Zanè di km. 7, 13 e 22

● **Domenica 4 ottobre** il GAV ricorda l'escursione in Val di Sella - Percorso Artenatura. Ore 8,00 partenza dalla sede GAV di via Colombo, 11. Termine previsto dell'escursione: ore 15, con ritorno a Vicenza.

**Sostieni MADDALENE Notizie**

**Con soli 5 euro annui contribuirai a garantirne  
l'uscita quindicinale.  
Grazie a tutti i sottoscrittori!**

**Arrivederci in edicola sabato 10 ottobre 2015**